

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA – ASPETTI PENALISTICI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10304
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	FIANDACA GIOVANNI PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FACOLTÀ GIURISPRUDENZA PALERMO – AULA III
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ ORE 12.00-14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ ORE 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i tratti salienti del fenomeno criminale e della risposta penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere le fonti penali e processuali, espressamente dettate per le tipologie delittuose in questione.

Autonomia di giudizio

Sviluppare una consapevolezza critica della materia, non soltanto dal punto di vista del diritto positivo, ma anche delle possibili prospettive di riforma degli istituti giuridici più rilevanti.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio
--

	DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: LEGISLAZIONE PENALE ANTIMAFIA. ASPETTI PENALISTICI
ORE FRONTALI: 48	<p><u>1. Premesse socio-criminologiche (12 ORE)</u> Il fenomeno e le sue caratteristiche.</p> <p>Testi: - E. U. SAVONA, <i>Le organizzazioni criminali in Europa viste dall'esperienza italiana</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 29 – 37.</p> <p><u>2. Reati associativi e di contiguità (12 ORE)</u> Associazione per delinquere e di tipo mafioso. Dimensione collettiva: organizzazione, metodo, programmi. Dimensione individuale: requisiti delle condotte intranee; requisiti del c.d. concorso esterno.</p> <p>Testi: - G.B. TONA, <i>I reati di associazione e di contiguità</i>, in AA.VV., <i>Trattato di diritto penale</i>, a cura di A. Cadoppi e altri, p.s., vol. III, Utet, 2009, pp. 1062–1166 (disponibile in fotocopia). - G. INSOLERA, <i>Qualche risposta alle domande poste dal concorso esterno nell'associazione mafiosa</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp.123-127. - C. VISCONTI, <i>Sui modelli di incriminazione della contiguità alle organizzazioni criminali nel panorama europeo: appunti per un'auspicabile (ma improbabile) riforma "intelligente"</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 189– 202. - G. FIANDACA, <i>Il concorso esterno tra sociologia e diritto penale</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 203–211.</p> <p><u>3. Sequestro e confisca dei patrimoni mafiosi (12 ORE)</u> L'evoluzione delle forme di confisca nell'ordinamento italiano e nelle fonti internazionali. La confisca penale e la confisca di prevenzione: analogie e differenze. Le novità normative introdotte dai cc.dd. "Pacchetti sicurezza" 2008 e 2009. L'impresa infiltrata dalla mafia tra misure di prevenzione e responsabilità da reato degli enti.</p> <p>Testi: - C. VISCONTI, <i>I proventi illeciti e il loro contrasto in Italia</i>, in AA.VV., <i>Il crimine organizzato come fenomeno transnazionale</i>, a cura di V. MILITELLO e altri, 2000, pp.303–329 (disponibile in fotocopia). - A. MANGIONE, <i>Il volto attuale delle misure di prevenzione dopo i pacchetti sicurezza</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 258–267. - A. M. MAUGERI, <i>Dall'actio in rem alla responsabilità da reato delle persone giuridiche: un'unica strategia politico criminale contro l'infiltrazione mafiosa nell'economia?</i>, in AA.VV., <i>Scenari attuali di mafia</i>, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp.268– 310.</p>

4. Profili probatori (12 ORE)

Fattispecie sostanziale e valutazione giudiziale: le peculiarità. Contenuti e limiti del sottosistema processuale per i reati di “mafia”. Le dichiarazioni dei correi tra essenzialità e revisionismo. L’art. 500 c.p.p. e il contraddittorio inquinato.

Testi:

- **P. MAGGIO**, *Prova e valutazione giudiziale dei comportamenti mafiosi: i risvolti processuali*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp. 491–519.

- **P. MOROSINI**, *Prova e ideologia del giudice nei processi di criminalità organizzata*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp.533 –555.

- **P. PIRACCINI**, *Gli standard probatori per l’applicazione del sequestro e della confisca antimafia*, in AA.VV., *Scenari attuali di mafia*, a cura di G. FIANDACA e C. VISCONTI, Giappichelli, 2010, pp.556 –567.